



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AZEGLIO
PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
A.S. 2021/2022**

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Azeglio tenendo conto della normativa vigente.

Data la continua evoluzione del contesto, il Piano sarà passibile di successive integrazioni e revisioni, per accogliere nuove soluzioni organizzative e tecniche e per adeguarsi a scenari futuri, al momento non prevedibili.

COSA SI INTENDE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia didattica di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e di strumenti tecnologici.

La DDI consente pertanto di garantire il diritto all'apprendimento degli allievi, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli allievi, oppure di interi gruppi classe.

La DDI è rivolta anche agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, e agli allievi ricoverati presso le strutture ospedaliere, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI può consentire anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare può essere uno strumento utile per:

- approfondire contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi, anche di recupero, degli apprendimenti;
- contribuire all'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTI INFORMATICI

1) Rilevazione delle necessità degli allievi (2020-21)

Il fabbisogno digitale degli alunni è stato rilevato per mezzo di un questionario distribuito alle famiglie, con il quale sono stati indagati:

numero di device (pc, tablet e smartphone) presenti all'interno del nucleo familiare;

disponibilità per l'allievo di un dispositivo connesso a Internet, in via esclusiva, per svolgere le attività didattiche a distanza;

disponibilità nell'abitazione di una connessione Wi-Fi o di modalità alternative di connessione;

problematiche tecniche emerse durante la partecipazione ai percorsi di Didattica a distanza attivati nell'a.s.2019/2020, durante il lockdown.

Sono quindi stati rilevati i dati relativi alle situazioni problematiche, al fine di poter organizzare, in caso di emergenza, la distribuzione dei device disponibili agli allievi.

2) Approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione delle strumentazioni in comodato d'uso agli allievi

Il Consiglio di Istituto ha approvato i criteri di concessione in comodato d'uso delle strumentazioni disponibili agli allievi, su proposta del Dirigente Scolastico e della Commissione DDI (Allegato 1).

3) Dotazioni residuali da assegnare eventualmente ai docenti a tempo determinato

Gli eventuali strumenti informatici non distribuiti agli allievi potranno essere messi a disposizione dei docenti a tempo determinato sprovvisti di dotazioni proprie adeguate.

I docenti di ruolo assunti a tempo indeterminato potranno utilizzare i 500 € messi a loro disposizione annualmente con la Carta del Docente, per dotarsi delle attrezzature informatiche necessarie per attuare la DDI (pc, tablet, tavoletta grafica, webcam, ecc.).

4) Rilevazione delle dotazioni informatiche dei plessi (2021-22)

Gli assistenti tecnici in servizio sull'IC Azeglio nell'a.s. 2021-22, hanno condotto un'indagine sui plessi al fine di fotografare la situazione relativa alle dotazioni informatiche funzionanti. E' emerso quanto segue:

tutti i plessi della Primaria e della Secondaria sono dotati di un pc portatile o fisso in ogni classe e dispongono di almeno una LIM/monitor touch nel plesso
i plessi della Secondaria di Piverone e Vestignè dispongono di LIM/monitor touch in tutte le classi
nella scuola dell'Infanzia sono presenti pc portatili in tutti i plessi, ma nessuna LIM/monitor touch
la situazione dei laboratori informatici è carente: ne esistono solo 4 su 18 plessi, con pc poco efficienti e dotati di sistemi operativi obsoleti.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Piano si pone l'obiettivo di individuare gli strumenti e le modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della DDI da parte dei docenti e, al tempo stesso, le procedure comuni che assicurino equamente il diritto all'istruzione a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Sono definiti in particolare:

strumenti e dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;
modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES, stranieri o con problematiche individuali o familiari;
modalità di comunicazione puntuale e trasparente nei confronti delle famiglie;
metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento durante la DDI;
informazione e formazione dei docenti sui rischi correlati al lavoro in modalità a distanza;
promozione di iniziative di formazione dei docenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

1) PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION (G-SUITE)

La piattaforma, associata al dominio dell'Istituto Comprensivo, comprende un insieme di applicazioni, attivate nel rispetto della protezione dati degli allievi e sviluppate direttamente da Google, quali Google Classroom, Google Drive, Calendar, Google Documenti, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Moduli, Hangouts Meet, Youtube.

L'insegnante crea, per ciascuna delle proprie discipline di insegnamento e per ciascuna classe, un corso virtuale su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Per specifiche esigenze didattiche, nella scuola primaria, può essere funzionale l'accorpamento di alcune discipline in un unico corso.

L'insegnante della disciplina invita al corso tutti gli allievi della classe, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o fornendo il codice corso, in qualità di 'Studenti' e invita gli insegnanti di sostegno, eventualmente presenti sul gruppo classe, in qualità di 'Insegnanti'.

2) REGISTRO ELETTRONICO CLASSEVIVA (SPAGGIARI)

Il registro elettronico consente di gestire le comunicazioni ufficiali rivolte agli allievi e alle famiglie e continua, anche in DDI, ad essere utilizzato per:

firmare la presenza in corrispondenza delle ore di lezione svolte in modalità sincrona, come da orario settimanale concordato nell'ambito del plesso, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta;
firmare le attività aggiuntive eventualmente svolte in modalità on line, quali attività di recupero o potenziamento in piccoli gruppi oppure sportelli di supporto allo studio;
segnare l'assenza degli alunni alla lezione in modalità sincrona;
annotare la scadenza delle consegne utilizzando la funzione 'Compiti' all'interno dell'Agenda di classe;
comunicare con le famiglie attraverso le funzioni Annotazioni e Richiami

3) WHATSAPP

La piattaforma potrà essere utilizzata in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale oppure per specifiche esigenze didattiche nella scuola dell'infanzia.

4) SUPPORTO FORNITO DALLA COMMISSIONE PER LA DDI

L'Animatore Digitale, i Docenti del Team per l'Innovazione Digitale e i membri della Commissione DDI, nell'ambito del proprio plesso, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

attività di formazione interna e supporto rivolte ai docenti, anche attraverso la creazione e la condivisione di guide e tutorial in formato digitale, costituendo una rete di tutoraggio a partire dai singoli plessi;

attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli allievi dell’Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma G-Suite, in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

5) USR PIEMONTE

L’USR per il Piemonte ha dedicato un’area tematica sul sito internet dedicata alla didattica digitale integrata (<http://www.istruzioneepiemonte.it/ddi/>). L’iniziativa intende sostenere le scuole nei processi di innovazione e mettere a disposizione contributi formativi ed esperienze utili alla didattica digitale.

L’area è divisa in sezioni:

Materiali per la formazione dei docenti;

Documenti di indirizzo. Bibliografia/Sitografia, dove si trovano i documenti ministeriali e alcune risorse bibliografiche e sitografiche per approfondire il tema;

Esperienze/Strumenti;

Supporto alle scuole.

ORARIO DELLE LEZIONI

Scuola dell’infanzia:

Nella scuola dell’infanzia, l’aspetto più importante della DDI è quello di mantenere il contatto con i bambini, con le famiglie e tra pari. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione al materiale, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, tenuto conto anche di quanto è espresso nel: "Documento pedagogico sui LEAD(Legami Educativi a Distanza) stilato dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs.65/2017).

Poiché la piattaforma G-Suite non potrà essere gestita in autonomia dagli alunni di età compresa tra i 3 e i 6 anni, sarà necessaria la mediazione dei genitori. L’orario previsto per le attività didattiche pertanto richiederà flessibilità, per adeguarsi alle esigenze dell’utenza, e sarà definito nell’ambito di ciascun plesso/sezione e attuato attraverso strategie e modalità diverse per un tempo di circa 3 ore settimanali complessive.

Le attività sincrone, tratte dalla programmazione didattico/educativa del plesso e proposte mediante Google Meet, avranno una durata di circa 30/45 minuti, in relazione all’età e alla capacità di prestare attenzione da parte dei bambini.

Le attività asincrone, proposte attraverso Google Classroom, saranno organizzate in maniera da garantire una facilità di gestione da parte delle famiglie. Occorre prevedere l’uso di materiale già in possesso dei bambini, facilmente reperibile in casa, ed evitare l’uso di schede da stampare o fotocopiare.

In caso di singoli bambini in quarantena, si attiverà la didattica a distanza per continuare a mantenere i legami affettivi con insegnanti e compagni, in momenti di compresenza dei docenti, valutandone l’opportunità con le famiglie.

Scuola primaria:

Saranno proposte agli allievi lezioni sincrone della durata massima di 50 minuti, con un intervallo di 10 minuti tra una lezione e l’altra, dal lunedì al venerdì, per almeno 10 ore settimanali per la prima classe e almeno 15 ore settimanali per le successive, ma con particolare attenzione a non sovraccaricare gli alunni delle prime tre classi che, data la tenera età, potrebbero mal tollerare il monte orario minimo stabilito.

L’articolazione disciplinare delle lezioni sincrone potrà seguire il seguente schema:

Ore DDI	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INGLESE	0,5	1	1,5	1,5	2
STORIA	0,5	1	1	1	1
GEOGRAFIA		1	1	1	1
SCIENZE	0,5	1	1	1	0,5

ARTE E IMMAGINE		0,5	0,5	0,5	0,5
TECNOLOGIA		0,5	0,5	0,5	0,5
MUSICA		0,5	0,5	0,5	0,5
MOTORIA		0,5	0,5	0,5	0,5
IRC (solo per gli studenti che se ne avvalgono)	0,5	1	0,5	0,5	0,5
TOTALE	10	15	15	15	15

(0,5 va interpretato come 1 ora a settimane alterne)

Si consiglia tuttavia una premurosa valutazione di ogni gruppo classe come realtà unica e quindi non omologabile. Il Team di classe, in base alle esigenze o alle difficoltà che si potranno verificare, potrà apportare modifiche allo schema orario, dandone comunicazione alle famiglie.

In aggiunta alle lezioni sincrone potranno essere proposte dal team di classe ulteriori attività on line in piccoli gruppi.

Ogni team classe potrà inoltre utilizzare modalità asincrone per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e rendere più efficace il sistema didattico a distanza.

Nell'eventualità di singoli allievi in quarantena, con attività in classe in presenza, gli insegnanti potranno collegarsi durante alcuni momenti delle lezioni concordati con la famiglia, utilizzando Google Meet, e assegneranno attività asincrone. Il collegamento con gli allievi a casa avverrà tenendo conto delle caratteristiche tecniche della connessione di ciascun plesso.

Scuola Secondaria di I grado:

Saranno proposte agli allievi di tutte le classi lezioni sincrone della durata massima di 50 minuti, con un intervallo di 10 minuti tra una lezione e l'altra, dal lunedì al venerdì, per almeno 15 ore settimanali, così suddivise:

Ore DDI	I – II - III
LETTERE (italiano – storia – geografia)	5
MATEMATICA E SCIENZE	3
INGLESE	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (francese)	1
ARTE E IMMAGINE	1
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
MOTORIA	1
IRC (solo per gli studenti che se ne avvalgono)	1 ogni 2 settimane

Le lezioni sincrone non potranno superare le 20 ore settimanali, al fine di tutelare la salute e il benessere degli allievi.

L'orario delle lezioni a distanza sarà concordato nell'ambito del plesso e del Consiglio di Classe, seguendo l'orario settimanale delle lezioni in presenza.

Ciascun Coordinatore di classe dovrà comunicare agli allievi l'orario settimanale di lezione concordato, attraverso il registro elettronico.

Sarà cura di ogni docente avvisare tempestivamente gli allievi in caso di variazioni orarie.

Potranno inoltre essere proposte dal Consiglio di classe:

attività di recupero o potenziamento in piccoli gruppi, da svolgersi on line, in accordo con gli allievi e le famiglie;

sportelli di supporto allo studio, on line, in orari concordati con gli allievi;

attività didattiche asincrone.

Il monte ore disciplinare, così definito, non comprende l'attività di studio autonomo delle discipline normalmente richiesto agli allievi.

Nell'eventualità di singoli allievi in quarantena, con attività in classe in presenza, gli insegnanti potranno collegarsi durante le lezioni, utilizzando Google Meet, seguendo l'orario delle lezioni in DAD, concordato all'interno del Consiglio di Classe. Eventuali variazioni orarie andranno concordate da ciascun docente con gli allievi in quarantena. Il collegamento con gli allievi a casa avverrà tenendo conto delle caratteristiche tecniche della connessione di ciascun plesso.

Per tutti gli ordini di scuola, la riduzione del tempo di lezione è dovuta:

a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli allievi, poiché la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al videoterminale, la salute e il benessere degli insegnanti e degli allievi.

L'organizzazione delle attività in DDI, pur adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste, dovrà sempre tenere presente quanto definito nel Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori della scuola e tutelare la salute e la sicurezza dei docenti.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La piattaforma Google Workspace for Education possiede un efficace sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, avvenuti prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

La piattaforma utilizza sistemi antivirus e anti malware. È importante che tutti gli studenti e i docenti che si collegano on line alla piattaforma con i propri dispositivi verifichino che sia installato un adeguato sistema di protezione (antivirus e anti malware costantemente aggiornati).

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla G-Suite sono da intendersi come account di lavoro o di studio, pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che non riguardano le attività didattiche e la comunicazione istituzionale della scuola.

È assolutamente vietato salvare e diffondere immagini e/o registrazioni audio e video relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non appropriati.

Costituisce infatti una grave violazione della privacy fotografare o registrare con smartphone o con altri dispositivi una persona, soprattutto se minorenne, e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa.

È importante che allievi e insegnanti siano puntuali e si colleghino nel rispetto dei tempi previsti.

Durante la partecipazione alle lezioni in modalità sincrona la videocamera andrà tenuta accesa e potrà essere disattivata soltanto su indicazione dell'insegnante o per problemi relativi alla connessione, espressamente dichiarati dalla famiglia. Per quanto riguarda il microfono, è opportuno che sia attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante, per non generare eccessivo rumore durante l'attività didattica.

Il mancato rispetto del regolamento, in particolare se reiterato, potrà condurre a sanzioni disciplinari con conseguenze sul giudizio di comportamento.

Per quanto concerne la modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e delle riunioni degli Organi Collegiali saranno utilizzati:

Google Meet: per le riunioni dei Consigli di Classe/Team, per le riunioni con i genitori e i colloqui individuali con i docenti;

GoToMeeting: servizio di web conferencing per le riunioni del Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Metodologie didattiche che si adattano alla didattica digitale integrata:

La lezione in videoconferenza permette all'insegnante di mantenere un contatto non solo didattico ma anche umano, di breve o lunga durata, con i propri alunni; di conseguenza, durante il periodo di didattica a distanza, risulta di fondamentale importanza privilegiare l'impiego di metodologie didattiche che rendano possibile e facilitino l'interazione e il costante feedback alunno-insegnante-alunno come, ad esempio, la didattica breve, la flipped classroom o il debate.

Tali strumenti risultano particolarmente efficaci, in quanto permettono di monitorare durante il loro impiego (e non a posteriori) i progressi, le lacune dei singoli studenti o di alcuni gruppi di studenti e di rimodulare immediatamente, anche a distanza, la programmazione in base alle esigenze del gruppo-classe. Rendono, inoltre, l'alunno parte attiva nel processo di apprendimento, permettendo di mantenere costante la sua motivazione allo studio e limitando la dispersione scolastica.

Gli insegnanti, nei momenti di didattica a distanza, tenderanno, quindi, a limitare al minimo i momenti di didattica frontale, ovvero di trasmissione di conoscenze e contenuti, privilegiando il libero impiego (anche in base alle caratteristiche della propria disciplina di insegnamento) di metodologie che permettano l'acquisizione attiva di conoscenze, lo sviluppo di abilità e competenze, mettendo l'alunno direttamente in "situazione" e permettendogli, quindi, di sviluppare anche le competenze chiave europee, in modo trasversale.

Strumenti per la verifica:

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti da adottare durante i periodi di didattica a distanza verranno individuati dal Team/Consiglio di Classe e dai singoli docenti dei tre ordini e adattati a ciascuna disciplina e/o alle esigenze didattiche che ciascun docente ha nel momento di attivazione della didattica a distanza, anche in base al punto di interruzione della programmazione di materia in presenza. Le prove somministrate per la verifica degli apprendimenti verranno salvate in apposite repository, a cura dell'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata, al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze", ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI e, nel caso della scuola secondaria, espletterà un numero congruo di verifiche, optando tra alcune delle seguenti modalità:

test on line a tempo predefinito;

- interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, costruzione di una mappa

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI. Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere coerenti con il PDP.

È importante che gli insegnanti assicurino feedback continui agli allievi, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Successivamente, in sede di scrutinio, il Team /Consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione finale per ciascuna disciplina.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni con disabilità, verranno attivati dal Team/Consiglio di classe, con il coinvolgimento delle famiglie e delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Team/ Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni sarà concordato con i docenti il carico di lavoro giornaliero da assegnare, adattandolo alle esigenze del singolo alunno. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI è

attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione educativa.

SICUREZZA

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) comprende una specifica nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico, in smart working.

L'art. 18 del DDL, che si occupa della salute e sicurezza della prestazione svolta in modalità «lavoro agile», richiede che il lavoratore cooperi «all'attuazione delle misure di prevenzione», ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

scelta di un luogo idoneo allo svolgimento delle mansioni, prestando attenzione ad aspetti quali l'illuminazione, l'aerazione naturale ed artificiale, la salubrità;

rischi connessi all'utilizzo del videoterminale, mettendo a frutto quanto appreso durante il corso di formazione art. 37 D.lgs. 81/08 s.m.i.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

In caso di attivazione della DDI, il docente Coordinatore di classe avrà cura di:

informare tempestivamente le famiglie in merito alla situazione di emergenza, nel rispetto della privacy e della tutela dei dati degli alunni, anche mediante riunione in videoconferenza con l'applicazione Google Meet;

comunicare alle famiglie l'orario settimanale delle lezioni sincrone, mediante pubblicazione sul registro elettronico, per consentirne l'organizzazione;

condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento degli allievi, in particolare se con disabilità o BES;

comunicare le modalità attraverso le quali le famiglie possono contattare i singoli docenti (email, orari, ecc.).

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano della formazione del personale è già stato integrato con attività formative finalizzate alla DDI.

Si prevede di organizzare inoltre:

attività di formazione sulla piattaforma G-Suite, per ordine di scuola, attraverso una rete di tutoraggio che coinvolge l'Animatore digitale, il Team digitale e i membri della Commissione DDI;

con riferimento ai diversi gradi di istruzione, attività di formazione in presenza o a distanza inerente: metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

attività di formazione e informazione sulla privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Allegato 1

CRITERI DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DELLE STRUMENTAZIONI AGLI ALLIEVI

L'Istituto Comprensivo di Azeglio attiva un servizio di concessione in comodato d'uso delle strumentazioni informatiche agli allievi bisognosi, al fine di garantire a tutti il diritto alla partecipazione alle attività didattiche a distanza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli allievi, oppure di interi gruppi classe.

In seguito alla rilevazione effettuata per mezzo del questionario distribuito alle famiglie, l'Istituto dispone di un quadro aggiornato ad ottobre 2020 degli allievi che presentano una situazione problematica, per ordine di scuola e per singolo plesso.

Data la disponibilità limitata di dispositivi da concedere in comodato d'uso, essi saranno riservati prioritariamente agli alunni le cui famiglie rientrino nella seguente condizione:

All'interno del nucleo familiare non vi è alcuna disponibilità di PC o tablet.

Per la concessione dei dispositivi verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

1) Attestazione ISEE:

a. Fino a 4 000 €	6 punti
b. Da 4 000 € a 7 800 €	5 punti
c. Da 7 800 € a 9 300 €	4 punti
d. Da 9 300 € a 10 800 €	3 punti
e. Da 10 800 € a 12 300 €	2 punti
f. Da 12 300 € a 20 000 €	1 punto

2) Alunni con:

a. Certificazione ex legge 104/1992 (DVA)	5 punti
b. Certificazione ex legge 170/2010 (DSA)	4 punti
c. Certificazione per altri BES	3 punti
d. Con PDP ma senza certificazione	2 punti

3) Alunni segnalati dai Servizi sociali 3 punti

4) Alunni frequentanti:

a. Classe III Scuola sec. di primo grado	5 punti
b. Classe I-II Scuola sec. primo grado	3 punti
c. Classe V Scuola primaria	2 punti

5) Famiglia con un solo genitore 3 punti

6) Alunni con fratelli o sorelle che frequentano altre scuole dell'Istituto (il punteggio si attribuisce solo per un figlio) 1 punto per ogni fratello/sorella

Al momento della consegna del dispositivo, il genitore sottoscriverà un apposito contratto di concessione in comodato d'uso gratuito.

Le famiglie assegnatarie dei dispositivi saranno responsabili della cura e del corretto utilizzo degli stessi, che dovranno essere restituiti all'Istituto nelle medesime condizioni in cui sono stati assegnati.